

Giù i contagi ma non in aula «E temiamo una ripresa»

**Baldino: l'allentamento dei vincoli non aiuta
«Bene gli anziani con 4.117 prenotazioni»
500 sanitari non si sono ancora vaccinati**

Patrizia Soffientini

PIACENZA

● L'epidemia "morde" meno, i contagi nella settimana passata sono scesi a 390 (-13 per cento), è la sesta settimana consecutiva di curva discendente, un calo record in Italia e in regione mentre altri crescono, come mostra la tabella a fianco. Soffrono però le scuole con 89 positivi in più (in tutto 1.275) e 55 nuove classi coinvolte. L'Ausl assicura estrema attenzione, resta una fase calda, però i focolai di Carpaneto e Pontenure sono in fase di rientro.

«Non cantiamo vittoria»

Dunque il contagio rallenta «ma c'è un certo pessimismo - ammette Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl - ci aspettiamo una ripresa, sono ancora tanti i contagiati, non gioca a favore l'allentamento dei vincoli e la copertura vaccinale è ancora troppo bassa, non cantiamo vittoria». L'indice fra tamponi e nuovi casi è stabile al 3,6 per cento. E' ottimo invece l'andamento vaccinale degli over 85, anche se lo slancio del primo giorno a prenotarsi è stato inferiore a Piacenza rispetto ad altre città. Baldino conferma e lo attribuisce a una diversa propensione dei nostri anziani a far di corsa, ma invita ad aspettare qualche giorno per trarre delle conclusioni, Pia-

cenza ha utilizzato tutti i canali in atto anche nelle altre città. Stiamo a vedere. Intanto nella prima giornata le chiamate al Cuptel sono state ben 11 mila, le farmacie hanno funzionato bene, meno il web.

In un giorno e mezzo siamo a 4.117 grandi anziani prenotati per vaccinarsi su una platea complessiva di oltre 14 mila, perché questo è alla fine il target completo di chi ha dagli 85 anni in su, ma tenendo anche conto che 1.489 sono stati già vaccinati nelle strutture per anziani. E ieri se ne sono aggiunti al centro vaccinale dell'ex Arsenale altri 234. Fra l'altro nelle Cra permangono oggi solo dieci casi positivi fra gli ospiti. «Nelle strutture per anziani si è praticamente conclusa la vaccinazione, salvo 31 persone che hanno scelto di non vaccinarsi e 93 ancora non vaccinabili».

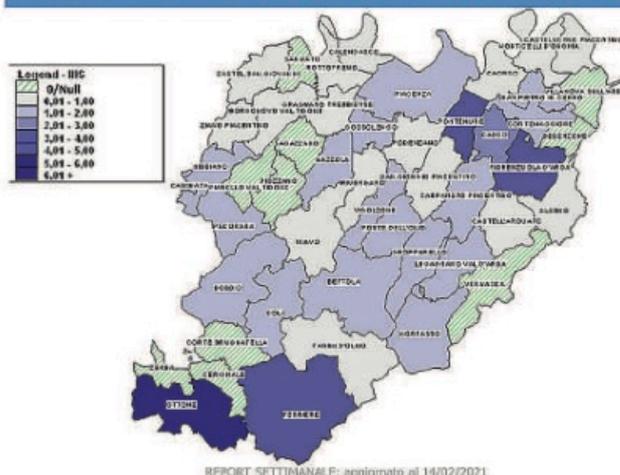
Liste per richiamare

Riassumendo sugli over 85: «L'11 per cento di anziani è vaccinato, il 29 per cento è prenotato e resta il 60 per cento» enumera Baldino. «Fra qualche giorno si stileranno liste nominative di anziani non prenotati per i medici di famiglia e per invitare la persona a farsi avanti, e dopo qualche altro giorno sarà l'Ausl stessa a chiamare». A fianco ecco le date prenotabili dopo la prima ondata di richieste «ma il vero vincolo sono le dosi disponibili».

Ad oggi - complessivamente - sono state somministrate 19.902 dosi di vaccino e in 8.234 persone hanno avuto anche la seconda.

Inquieta invece il dato del personale sanitario (medici, infermieri, oss) che non si è vaccinato: 500 su 3.600 persone ha riferito Baldino a precisa domanda dei giornalisti. Siamo all'80 per cento di vaccinati, ma c'è questa quota che si spera di poter ri-

TASSO POSITIVITÀ NEI COMUNI



REPORT SETTIMANALE: aggiornato al 14/02/2021

POSITIVI ULTIMA SETTIMANA

	VARIAZIONE %	NUOVI POSITIVI x 1.000 ab
PIACENZA	- 12,9%	1,4
EMILIA ROMAGNA	+ 6,4%	2
LOMBARDIA	+ 18,9%	1,3
ITALIA	+ 1,7%	1,4

VACCINO COVID PERSONE OVER-85

Dati aggiornati alle ore 13 del 16/02

SEDE VACCINALE	1° data prenotabile
PIACENZA	28 Febbraio
CASTEL SAN GIOVANNI	27 Febbraio
FIORENZUOLA D'ARDA	7 Marzo
BOBBIO	3 Marzo
BETTOLA	3 Marzo

Alcune tabelle fornite dall'Ausl, in quella appena sopra si evidenziano i giorni disponibili per le date vaccinali nei vari centri in provincia

assorbire perché è difficile pensare a vicinanze con i pazienti.

Via Emilia più a rischio

La mappa dei comuni è ondivaga. Si osserva un inasprimento del contagio nella linea tra Fiorenzuola, Cadeo e Pontenure: la via Emilia che guarda a Fidenza dove il contagio si è alzato. In quanto alle età dei nuovi contagiati, scendono gli over 65 ma salgono i giovani sotto i 17 anni, stabili a 2.209 le quarantene, bassi gli accessi Covid in pronto soccorso, una media di 8, in deciso calo i ricoveri Covid (157), e in lieve calo le terapie intensive: 10 in media. Sensibile la riduzione dei decessi settimanali: 19. «Sempre troppi, ma nella seconda settimana di gennaio

furono 52».

A Baldino si è chiesto delle persone in attesa di trapianto che vorrebbero una corsia rapida di vaccino: «Non invidio il comitato scientifico che dovrà decidere fra le categorie, chi è in attesa ha urgenza perché i già trapiantati non potranno per anni vaccinarsi». I nostri casi sospetti di variante inglese? Nessun riscontro dai laboratori, ma continua la ricerca su un altro gruppo di casi.

Diabetologia in ospedale

Infine sul possibile spostamento di Diabetologia dall'ospedale a Barriera Milano: «Si sta discutendo se trasferirla, ma se la cosa avverrà sarà fra mesi e ne daremo ampia comunicazione».



Nessun riscontro di variante inglese fra i casi piacentini, ma la ricerca continua»